



*Ministero del Lavoro e
delle Politiche Sociali*

Direzione Generale dell'Immigrazione
Via Formovo, 8 - 00192 Roma
tel. 06-46834780 fax 06-46834769
immigrazione.lavoro.gov.it

Direzione Regionale del Lavoro
Emilia Romagna
Direzioni Provinciali del Lavoro
Bologna-Modena-Reggio Emilia
Direzione Regionale del Lavoro
Lazio
Direzione Provinciale del Lavoro
Roma
Direzione Regionale del Lavoro
Lombardia
Direzioni Provinciali del Lavoro
Brescia-Mantova-Milano
Direzione Regionale del Lavoro
Veneto
Direzioni Provinciali del Lavoro
Padova-Venezia-Verona-Vicenza

c.p.c.:

Ministero degli Affari Esteri
D.G.L.I. P.M. - Uff. VI Centro Visti
Roma

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

- Dir. C.le dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
- Dir. C.le per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo

Roma

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo

Roma

ALL'INPS - Direzione Generale
Roma

Questa Direzione Generale, in accordo con la Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Dipartimento Libertà Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno, ha stabilito di procedere all'assegnazione di n. **25.627** quote del D.P.C.M. 3 dicembre 2008 relativo ai flussi d'ingresso per l'anno 2008, trattenute come riserva nazionale con circolare n. 7/2009 e di n. **3.892** non utilizzate e restituite da alcune DPL, in quanto eccedenti rispetto alle richieste di nulla osta al lavoro pervenute ai corrispondenti sportelli unici per l'immigrazione, per complessive **29.519** quote da redistribuire.

Tali quote non assegnabili ai cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalità" per mancanza di specifiche richieste agli sportelli unici per l'immigrazione sull'intero territorio nazionale, sono ripartite a livello territoriale modificando la destinazione originaria in favore di cittadini appartenenti alle cosiddette "nazionalità riservatarie" per impieghi nel settore del lavoro domestico e dell'assistenza alla persona, avvalendosi dell'articolo 5 del medesimo DPCM che consente, nell'ambito della quota massima stabilita, di ripartire diversamente le quote non utilizzate, sulla base delle effettive necessità riscontrate nel mercato del lavoro.

Rispetto ai fabbisogni di manodopera straniera nel settore domestico e assistenza alla persona, rilevati a livello provinciale su dati del Ministero dell'Interno, relativi alle richieste trasmesse agli



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
AOO Politiche

Protocollo 0003485 del 25/05/2010
UOR: Uff1
UOR-CC:
T. 0308/0307



0003485 250510

Questa Direzione Generale, in accordo con la Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo del Dipartimento Libert  Civili e Immigrazione del Ministero dell'Interno, ha stabilito di procedere all'assegnazione di n. **25.627** quote del D.P.C.M. 3 dicembre 2008 relativo ai flussi d'ingresso per l'anno 2008, trattenute come riserva nazionale con circolare n. 7/2009 e di n. **3.892** non utilizzate e restituite da alcune DPI, in quanto eccedenti rispetto alle richieste di nulla osta al lavoro pervenute ai corrispondenti sportelli unici per l'immigrazione, per complessive, **29.519** quote da redistribuire.

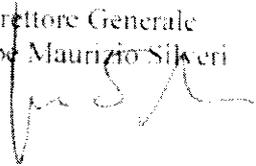
Tali quote non assegnabili ai cittadini appartenenti alle cosiddette "altre nazionalit " per mancanza di specifiche richieste agli sportelli unici per l'immigrazione sull'intero territorio nazionale, sono ripartite a livello territoriale modificando la destinazione originaria in favore di cittadini appartenenti alle cosiddette "nazionalit  riservatarie" per impieghi nel settore del lavoro domestico e dell'assistenza alla persona, avvalendosi dell'articolo 5 del medesimo DPCM che consente, nell'ambito della quota massima stabilita, di ripartire diversamente le quote non utilizzate, sulla base delle effettive necessit  riscontrate nel mercato del lavoro.

Rispetto ai fabbisogni di manodopera straniera nel settore domestico e assistenza alla persona, rilevati a livello provinciale su dati del Ministero dell'Interno, relativi alle richieste trasmesse agli sportelli unici per l'immigrazione, si attua, dunque, con l'allegato 1, la distribuzione territoriale di n. **29.519** quote d'ingresso suddivise come segue:

- **9.109** cittadini del Bangladesh
- **6.530** cittadini delle Filippine
- **1.870** cittadini del Ghana
- **6.310** cittadini della Moldova
- **1.000** cittadini del Pakistan
- **1.000** cittadini del Senegal
- **3.700** cittadini dello Sri Lanka

Questa Direzione Generale dell'Immigrazione provvede ad attribuire le quote direttamente agli uffici periferici del lavoro coinvolte nell'operazione tramite il sistema informatizzato SILEN, ai fini del rapido rilascio dei nulla osta al lavoro da parte degli sportelli unici per l'immigrazione.

Il Direttore Generale
Giuseppe Maurizio Silverio






MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dell'Immigrazione

Allegato 1

D.P.C.M. 03/12/2008 - nuova ripartizione territoriale di quote d'ingresso per cittadini stranieri

REGIONI E DPL	BANGLADESH	FILIPPINE	GHANA	MOLDAVIA	PAKISTAN	SENEGAL	SRI LANKA	TOTALE
EMILIA ROMAGNA								
DPL Bologna	1.110			660	300			2.070
DPL Modena			870		200			1.070
DPL Reggio Emilia					500			500
Totale regione	1.110	0	870	660	1.000	0	0	3.640
LAZIO								
DPL Roma	2.149	3.500		2.250			500	8.399
Totale regione	2.149	3.500	0	2.250	0	0	500	8.399
LOMBARDIA								
DPL Brescia	1.070						1.000	2.070
DPL Mantova	620							620
DPL Milano	1.260	3.030					1.750	5.990
Totale regione	2.950	3.030	0	0	0	1.000	1.700	8.680
VENETO								
DPL Padova				1.200				1.200
DPL Venezia	1.200			1.200				2.400
DPL Verona				1.000			1.500	2.500
DPL Vicenza	1.700		1.000					2.700
Totale regione	2.900	0	1.000	3.400	0	0	1.500	8.800
TOTALE	9.109	6.530	1.870	6.310	1.000	1.000	3.700	29.519